

R

COMUNE DI MISILMERI

Area 2 – Economico Finanziaria

Determinazione del responsabile del servizio

N. 17 / A2 del registro

ORIGINALE

Data 30 marzo 2015

Oggetto: Art.228 co.3 D.Lgs 267/00. Ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel Conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2014.

Il giorno 30 marzo 2015, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, la sottoscritta dott.ssa Bianca Fici, funzionario responsabile del servizio sopra indicato, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Registro generale n. 324

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE gli artt. 189, 190 e 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 testualmente recitano:
“Art. 189 – Residui Attivi.

1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non rimosse entro il termine dell'esercizio.
2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata.
3. Alla chiusura dell'esercizio costituiscono residui attivi le somme derivanti da mutui per i quali è intervenuta la concessione definitiva da parte della Cassa depositi e prestiti o degli Istituti di previdenza ovvero la stipulazione del contratto per i mutui concessi da altri Istituti di credito.
4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Art. 190 – Residui Passivi.

1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.
2. È vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'art. 183.
3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Art. 228 – Conto del bilancio

(...)

3. Prima dell'inserimento nel conto di bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui.

(...)"

RILEVATO CHE la circolare del Ministero dell'Interno n. F.L. 19/95 del 18 settembre 1995, per la parte che concerne la presente determinazione, dispone che, per gli esercizi finanziari successivi all'anno 1995, il provvedimento ricognitivo dei residui attivi e passivi è di competenza dirigenziale;
CONSIDERATO CHE il Servizio finanziario, in ottemperanza alle citate disposizioni di legge, con nota prot. n. 5210 del 19.02.2015, ha richiesto a tutti i Responsabili dei servizi dell'ente l'elenco delle somme da conservare a residuo attivo e passivo;

RITENUTO, pertanto, di dovere individuare, con provvedimento formale, i residui attivi e passivi di competenza dell'Area 2 Economico Finanziaria da inserire nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2014;

VISTI:

- a) la circolare del Ministero dell'Interno n. F.L. 19/95 del 18 settembre 1995;
- b) il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- c) il vigente Regolamento di contabilità;
- d) lo Statuto dell'ente.

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. DI INSERIRE nel conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2014 i residui attivi e passivi di cui ai seguenti elenchi che, allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- a) Allegato "A", Elenco dei residui attivi, costituito da n. 31 residui, per complessivi € 2.773.525,08;
- b) Allegato "B", Elenco dei residui passivi, costituito da n. 59 residui, per complessivi € 3.292.523,53;

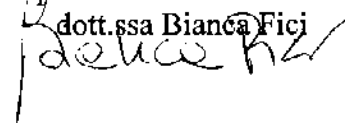
2. DI DARE ATTO CHE:

- a) sono stati determinati minori residui attivi per € 23.139,93, perché insussistenti;
- b) sono stati determinati minori residui attivi per € 67.088,28 perché inesigibili provvedendo ad includerli nel conto del patrimonio tra i crediti di dubbia esigibilità;
- c) sono stati determinati minori residui passivi per € 24.666,50 perché insussistenti;

DARE ATTO, altresì, che sono state conservate a residuo unicamente le somme che rispondono alle prescrizioni di cui agli artt. 189, 190 e 228 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, 267.

Il Responsabile dell'Area 2

dott.ssa Bianca Fici



Visto di regolarità contabile

A. D. 17 del 30 Marzo 2015

Il/la sottoscritto/a *Fenna R.*, ai sensi dell'art.55, 5° comma, della legge 8.6.1990, n.142, quale risulta sostituito dall'art.6, comma 11, della legge 15.5.1997, n.127;

ATTESTA

l'esatta imputazione contabile e la copertura finanziaria dell'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento.-

Li, _____

[Firma]
IL RESPONSABILE DELL'AREA II
Economico-finanziaria e tributaria
(dott.ssa Bianca Fici)

Il sottoscritto _____, funzionario responsabile del Servizio interessato,

ATTESTA

che sul presente provvedimento il visto di regolarità contabile non è dovuto.-

Li, _____

(l'imbro e firma)

Affissa all'albo pretorio il **25 MAG. 2015**
Defissa il **10 GIU. 2015**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno ~~festivo~~ **25 MAG. 2015**, senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE
